

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 56/2012.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 1° giugno 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto in data 13 maggio 1961, con il quale la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2010, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale, per l'esercizio finanziario 2010;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2010 è risultato che:

1) la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale, pur restando critica, presenta un miglioramento;

2) la particolare esiguità del contributo statale (euro 100.000), che rappresenta il 6,3 per cento del totale delle entrate della SIOI (euro 1.577.030), induce a ritenere che, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, della legge n. 259/58, la permanenza del

controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragione d'essere;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio finanziario 2010 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Maria Luisa De Carli

PRESIDENTE

Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria l'11 giugno 2012.

IL DIRIGENTE

(Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ ITALIANA PER L'OR-
GANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (SIOI) PER L'ESERCIZIO 2010

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	13
1. Ordinamento	»	14
2. Organi	»	15
3. Assetto organizzativo	»	17
4. Personale	»	19
5. Attività istituzionale	»	22
6. Risorse finanziarie	»	25
7. Ordinamento contabile	»	27
7.1. Sintesi dei risultati gestionali	»	28
7.2. Risultati finanziari	»	29
7.3. Conto economico	»	32
7.4. Stato del patrimonio	»	34
7.5. Situazione amministrativa	»	36
8. Considerazioni conclusive	»	37

PAGINA BIANCA

Premessa

La presente relazione ha per oggetto il risultato del controllo - eseguito ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge 21.3.1958, n. 259 - sulla gestione finanziaria della Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) per l'esercizio 2010 e sulle più recenti vicende verificatesi alla data odierna.

Il precedente referto, relativo agli esercizi finanziari 2008 e 2009, è stato deliberato e comunicato alle Camere con determinazione n. 117 del 20 dicembre 2010¹.

¹ Atti parlamentari - XVI Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XV, n. 278

1. Ordinamento

La Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) è nata nel 1944 come associazione senza fini di lucro con il fine *"di promuovere la conoscenza dei problemi della politica internazionale allo scopo di contribuire all'instaurazione di un giusto e pacifico assetto della comunità internazionale, al progresso dell'unificazione europea e alla diffusione della conoscenza e della tutela dei diritti umani"*².

La SIOI è sottoposta alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri dal quale riceve un contributo annuale la cui corresponsione, come è stato evidenziato nella precedente relazione di questa Corte, è subordinata allo svolgimento di attività che devono esplicarsi in almeno uno dei seguenti settori³:

- 1) formazione del personale diplomatico e del personale operante presso organismi internazionali. Corsi di preparazione per il concorso di accesso alla carriera diplomatica;
- 2) organizzazione di convegni, congressi, manifestazioni culturali e scientifiche a carattere internazionale;
- 3) pubblicazione di riviste, periodici, studi e libri destinati alla diffusione della cultura italiana all'estero e alla conoscenza di temi di carattere internazionale.

Tali attività sono svolte dalla SIOI in collaborazione con altri organismi statali ed internazionali (Ministero degli Affari Esteri, altri ministeri, organismi pubblici e organizzazioni internazionali).

Il quadro normativo di riferimento non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni. Pertanto per un maggior approfondimento delle vicende che hanno interessato l'Istituto si rinvia alle relazioni precedenti.

E' comunque da evidenziare che il Collegio dei revisori⁴ ha richiamato l'attenzione della SIOI sulla opportunità di *"modificare lo Statuto e il Regolamento dell'Ente anche ai fini di una più stretta aderenza nella gestione dell'intera struttura organizzativa dell'Ente ai principi ed ai criteri contenuti nelle più recenti normative di settore anche in esecuzione del decreto legislativo 29/10/1999, n. 419"*⁵.

La SIOI si è impegnata a recepire tali suggerimenti entro il 2012.

² Ai sensi dell'art. 1 dello statuto la SIOI è un ente privato a struttura associativa senza fini di lucro.

³ La legge 28 dicembre 1982, n. 948 *"Norme per l'erogazione di contributi statali agli enti a carattere internazionalistico sottoposti alla vigilanza del Ministero degli affari esteri"* inserisce la SIOI tra gli enti a carattere internazionalistico ammessi al contributo annuale ordinario dello Stato, condizione essenziale per beneficiare del contributo da parte del Ministero degli affari esteri.

⁴ Verbali nn. 3, 5, 8 e 10 rispettivamente del 26 maggio 2010, del 18 ottobre 2010, del 23 maggio 2011 e del 7 novembre 2011.

⁵ Il d.lgvo 29 ottobre 1999, n. 419 è dedicato al *"Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59"*.

2. Organi

Sono organi della SIOI l'Assemblea generale, l'Ufficio di presidenza, il Consiglio direttivo, il Consiglio scientifico, il Comitato per i diritti umani e il Collegio dei revisori.

L'Assemblea generale attualmente è formata da circa 250 soci (ordinari, vitalizi e onorari)⁶.

L'Ufficio di presidenza è costituito dal Presidente, dai Vicepresidenti (sino a quattro) e dal Segretario generale. Il Presidente, i Vicepresidenti ed il Segretario generale sono eletti tra i componenti del Consiglio direttivo, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio direttivo è composto dal Presidente, dai Vicepresidenti, dal Segretario generale e da un numero di soci non inferiore a ventiquattro e non superiore a trentasei.⁷

Il Consiglio scientifico è formato da nove membri nominati dall'Assemblea generale tra esponenti del mondo culturale, accademico, economico e della pubblica amministrazione⁸.

Il Comitato per i diritti umani è composto da 41 membri ripartiti tra quelli: a) di diritto (Presidente SIOI, Presidenti centri regionali ed interregionali, Presidenti commissioni parlamentari per gli affari esteri e per la giustizia della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica); b) elettivi (in numero non inferiore a 15 e non superiore a 25 nominati dall'Assemblea generale); c) emeriti (nominati dall'Assemblea generale secondo le modalità previste dal regolamento del Comitato).

Il Collegio dei revisori è formato da tre membri, dei quali uno è nominato dall'Assemblea generale, uno designato dal Ministro del tesoro e uno dal Ministro degli affari esteri.

Compensi degli organi

Gli incarichi dei componenti degli organi della SIOI sono sostanzialmente svolti a titolo gratuito. Soltanto al Presidente e al Segretario generale è riconosciuta un'indennità lorda rispettivamente di € 40.000 e di € 35.000.

⁶ La nomina dei soci è deliberata dall'Assemblea generale a scrutinio segreto su proposta del Consiglio direttivo.

⁷ I membri del Consiglio direttivo sono eletti fra i soci dall'Assemblea generale a scrutinio segreto, salvo due che sono designati dal Ministro degli affari esteri come membri di diritto. Durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

⁸ I membri del Consiglio scientifico durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Presidente della SIOI è componente di diritto.

Al Presidente del collegio dei revisori è attribuito un compenso di € 3.000 annui e un gettone di presenza di € 400. Ai componenti del collegio soltanto un gettone di € 344⁹.

Ai componenti degli organi collegiali operanti presso le Sezioni periferiche spetta il rimborso delle spese documentate.

Per completezza si ricorda che, in materia di contenimento della spesa per gli organi, il MAE con nota del 12 gennaio 2010 comunicava alla SIOI di non essere tenuta all'applicazione delle misure disposte dall'art. 6, comma 2 del d.lgvo 78/2010¹⁰ sul presupposto che la medesima fosse assimilabile alla categoria "enti e fondazioni di ricerca ed organismi equiparati" (Il decreto legislativo 78/2010 prevede misure di contenimento della spesa diverse a seconda della categoria cui è iscritto l'ente).

In seguito a tale nota la SIOI ha ritenuto di potersi considerare esonerata dall'applicazione dell'adempimento previsto dal citato articolo, tenuto conto anche del fatto che essa non è inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono a formare il conto economico consolidato dello Stato formato dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica).

Il collegio dei revisori¹¹ in mancanza di una specifica indicazione degli enti esclusi dal suddetto adempimento, ha ritenuto, invece, che la SIOI fosse tenuta ad applicare tali misure. Ciò anche perché a parere del Collegio "la ricomprendimento della SIOI tra gli enti di ricerca per i quali la legge di conversione del decreto 78 ha previsto una specifica deroga" come sembra ritenere il MAE non è pertinente pertanto "ogni eventuale decisione in merito, andava assunta con provvedimento deliberativo da parte degli organi competenti che pertanto ne avrebbero assunto la responsabilità, in quanto ... detti compensi concorrono ad influenzare negativamente la redditività e l'andamento economico finanziario dell'organismo"¹².

La Corte conviene con le considerazioni del Collegio tenuto conto della natura e delle attività espletate dalla SIOI nonché della considerazione che l'elencazione dei casi di esclusione previsti dall'art. 6 comma 2 del d.l. 78/2010 non può non ritenersi tassativa (circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 33 del 28 dicembre 2011).

⁹ L'importo del gettone di presenza è stato stabilito dall'Ufficio di presidenza in data 26 aprile 2006.

¹⁰ L'art. 6, comma 2 d.lgvo 78/2010 prevede che "la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti e' onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli."

¹¹ Verbale n. 8 del 23 maggio 2011.

¹² Verbali n. 6 del 13 dicembre 2010 e n. 10 del 7 novembre 2011.